



Piano Triennale Offerta Formativa

3 C.D. "DON LORENZO MILANI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 3 C.D. "DON LORENZO MILANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3159 del 01/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2020 con delibera n. 3

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio e capitale sociale

Il 3° Circolo opera su tre aree, geograficamente distante tra loro, con caratteristiche socio-economiche e culturali diverse. L'eterogeneità socio-culturale delle famiglie rappresenta un'opportunità perché favorisce il confronto. 1) Zona Piscina dei preti: e' una zona ad alta densità demografica che accoglie famiglie di varie nazionalità, in prevalenza cinese, indiana, albanese. 2) Zona Cecilia: ad alta densità demografica, in cui la dimensione socio-lavorativa e' molto diversificata; molti operai, pochi professionisti e impiegati e non mancano disoccupati e sottoccupati. 3) Zona via O. Flacco: meno periferica delle altre aree rispetto al centro città, dove è allocata la sede "Faenza" in fase di ristrutturazione dal 2018 che sarà ultimata per l'avvio dell'anno sc. 2021/2022. Attualmente le classi sono allocate in via Bitritto presso il Plesso "Rodari afferente al 1° C.D. con una densità abitativa inferiore.

Le famiglie, a vari livelli, sono disponibili e interessate alle attività scolastiche.

Opportunità

Sul territorio modugnese sono presenti istituzioni e associazioni con cui la scuola da tempo ha intrapreso rapporti di collaborazione, finalizzati alla programmazione dell'ampliamento dell'offerta formativa, all'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, all'inclusione, alla prevenzione della dispersione scolastica: ASL, Consultorio, Protezione Civile, Pro Loco, Assessorati all'Ambiente e all'Istruzione,

Associazione culturale "Nuovi Orientamenti" e sito di Balsignano, Cooperative sociali di solidarietà e associazioni di volontariato, Associazione AIRIPA, Parrocchie, Associazione Vox Amica, Associazione Legambiente. Attive numerose reti tra istituzioni scolastiche, l'Università degli Studi di Bari, l'USR Puglia e altri soggetti istituzionali. L'istituto ha aderito al Fondo asilo migrazione e integrazione 2014-2020 "Fami" e alla Rete "Puglia ...Insieme" (di cui è capofila), al fine di favorire processi di inclusione e di cittadinanza attiva degli alunni stranieri e dei loro genitori. E' presente un Comitato Genitori che collabora con la scuola.

Il Comune di Modugno fornisce il servizio trasporto e il servizio mensa integrando la spesa per le famiglie meno abbienti, contribuisce con incentivi economici all'ampliamento dell'offerta formativa (Pof comunale) e in considerazione dell'attivazione della DAD ha stanziato fondi per il potenziamento della connettività di rete e per l'acquisto di dispositivi digitali.

Risorse economiche e materiali

La scuola ha costanti relazioni di dialogo con l'Ente comunale e particolare impegno viene posto alla situazione degli edifici scolastici che necessitano di interventi di ristrutturazione e di continua manutenzione. Le sedi non presentano barriere architettoniche e sono dotate di ascensore qualora sia presente il piano superiore. Ciascun plesso di Scuola Primaria è dotato di palestra, sono presenti 2 laboratori di scienze, 2 laboratori musicali ed un laboratorio d'informatica. In tutte le classi vi sono le LIM e sono state installate reti wireless per la didattica e per la segreteria, di nuova generazione. Il Plesso di Scuola dell'Infanzia "Collodi", è dotato di LIM e di strumenti per la robotica educativa. Nel plesso Zema è presente l'Atelier Creativo. A seguito dei finanziamenti ministeriali per l'attivazione della DaD, è stato implementato il numero di notebook e tablet i cui destinatari privilegiati sono gli alunni con BES. Nella Scuola dell'Infanzia, sono presenti n.2 sale sussidi, n.3 refettori, n.4 saloni per attività ludiche e psicomotorie. Essendo l'utenza diversamente caratterizzata da un punto di vista socio-economico, la scuola non richiede contributi volontari ed anche nel caso di uscite didattiche e visite guidate l'impegno di spesa è

contenuto e sostenibile. La scuola accede a tutti i possibili finanziamenti PON, POR, Miur, Ente comunale, come Area a rischio e a forte processo immigratorio, per garantire una buona progettualità extracurricolare.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ 3 C.D. "DON LORENZO MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE12200G
Indirizzo	VIA MAGNA GRECIA, 1 MODUGNO 70026 MODUGNO
Telefono	0805352286
Email	BAEE12200G@istruzione.it
Pec	baee12200g@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.terzocircolomodugno.edu.it

❖ CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA12201B
Indirizzo	VIA TOSCANA 6 MODUGNO 70026 MODUGNO

❖ A.GIGLIO ZEMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA12202C
Indirizzo	VIA MAGNA GRECIA MODUGNO 70026 MODUGNO

❖ MARIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA12203D
Indirizzo	VIA BITRITTO MODUGNO 70026 MODUGNO

❖ ZEMA - FAENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA12205G
Indirizzo	VIA ORAZIO FLACCO MODUGNO 70026 MODUGNO

❖ VIA ORAZIO FLACCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE12201L
Indirizzo	VIA O. FLACCO,6 MODUGNO 70026 MODUGNO

❖ GANDHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE12202N
Indirizzo	VIA ANCONA 16 MODUGNO 70026 MODUGNO
Numero Classi	13
Totale Alunni	222

❖ DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE12204Q
Indirizzo	VIA MAGNA GRECIA 1 MODUGNO 70026 MODUGNO
Numero Classi	13
Totale Alunni	221

❖ 3CD DON MILANI -VITO FAENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE12205R
Indirizzo	VIA ORAZIO FLACCO N.6 MODUGNO 70026 MODUGNO
Numero Classi	10
Totale Alunni	187

Approfondimento

Nell'anno 2020 è stato attivato il nuovo punto di erogazione "Zema/Faenza" di Scuola dell'Infanzia, allocato provvisoriamente presso la sede "Montessori" in via Bitritto, in attesa di completamento dei lavori di ristrutturazione nell'edificio di via Orazio Flacco. Tale sede ospiterà la suddetta scuola dell'infanzia e la scuola primaria attualmente allocata, in via temporanea, nel plesso "Rodari" afferente al 1° Circolo didattico di Modugno.

La nuova sede di via Orazio Flacco, comprendente il Plesso di sc. dell'infanzia "Zema/Faenza" e il plesso di scuola primaria "Faenza" sarà presumibilmente disponibile e funzionante per l'a.sc. 2021/2022.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Atelier creativo	1

Biblioteche	Aule/spazi lettura	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

Approfondimento

A seguito dei finanziamenti ricevuti per l'attivazione della DDI, è stata rinnovata la dotazione di Pc collegati alle Lim ad uso delle classi ed è stato implementato il numero di notebook e tablet da fornire in comodato d'uso.

Sono stati investiti fondi per l'acquisto di tablet, i cui destinatari privilegiati sono gli alunni con BES.

L'istituto ha installato reti wireless per la didattica e per la segreteria di nuova generazione e ha stipulato contratto di manutenzione delle strumentazioni digitali al fine di garantire il progressivo raggiungimento di efficienza e piena funzionalità di tutte le dotazioni.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	83
Personale ATA	20

Approfondimento

Al fine di garantire il servizio mensa a tutti i richiedenti, nel rispetto delle misure delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stata attivata una nuova sezione di scuola dell'infanzia nel plesso "Zema" con personale aggiuntivo.

La dotazione organica del personale Ata è stata potenziata con personale aggiuntivo: collaboratori scolastici addetti alle pulizie e alla vigilanza degli ambienti dei diversi plessi e assistenti amministrativi addetti alla gestione delle pratiche amministrative ed economiche dell'istituto.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il 3° Circolo, cosciente che “Il paesaggio educativo è diventato estremamente complesso”, consapevole della funzione di equità, di inclusione sociale, di cittadinanza che la nostra Costituzione assegna alla scuola, considera l'alunno soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente, la cultura, pertanto, attua strategie educative finalizzate a promuoverne il benessere, con “un approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona che apprende” come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Dopo attenta lettura delle esigenze formative dei diversi contesti in cui sono allocati i plessi dell'istituto, valorizzando la tradizione educativa del Circolo con la sua vocazione per l'inclusività, i docenti hanno elaborato una Progettazione Educativa adeguata ai bisogni dell'utenza. Tale progettazione, nell'ottica della prevenzione della dispersione scolastica, mira a creare le condizioni indispensabili a far sì che ciascun alunno possa sviluppare tutte le proprie potenzialità nei relativi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso. La complessità del territorio, situato in area a rischio, costituisce oggetto di continua attenzione da parte dell'Istituto che progetta interventi educativi per prevenire e contrastare la marginalità sociale e l'eventuale devianza. I percorsi pedagogici, pertanto, rispettano e valorizzano le diverse necessità



socio-culturali dell'utenza e tendono a creare occasioni di scambio e collaborazione con il contesto esterno e tra i diversi gradi scolastici, nell'ottica della continuità orizzontale e verticale. Sono stati messi a punto percorsi formativi, con progettazioni diversificate e una continua sperimentazione metodologica, miranti a favorire l'integrazione, il senso di appartenenza, l'identità comunitaria e la partecipazione attiva dei cittadini anche attraverso il coinvolgimento di soggetti istituzionali, culturali e sociali presente sul territorio. La mission dell'Istituto si caratterizza in termini di partecipazione/trasparenza, sperimentazione/ricerca, promozione sociale e innovazione didattica e come scuola dei talenti l'intera comunità professionale si preoccupa di garantire ad ognuno l'opportunità di sviluppare le proprie capacità e realizzare le proprie aspirazioni. Continua e costante è l'attenzione alle relazioni tra alunni, docenti e famiglie, alla realizzazione di attività progettate per interclasse al fine di rendere effettiva l'equità scolastica e il raggiungimento delle priorità e dei traguardi fissati dall'istituto.

La scuola si caratterizza per un approccio ludico e di carattere laboratoriale nello svolgimento delle attività scolastiche e per l'utilizzo di metodologie innovative (cooperative learning, PBL, tutoring, Metodo Analogico di C. Bortolato).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento della prestazioni in Italiano.

Traguardi

Migliorare i dati di 1 punto percentuale delle classi seconde e quinte rispetto a tutti i benchmark.

Priorità

Miglioramento delle prestazioni in Matematica.



Traguardi

- Migliorare, per le classi seconde, il dato relativo al risultato scuola di 2 punti percentuali rispetto a tutti i benchmark . - Migliorare, per le classi quinte, il dato relativo al risultato scuola di 1 punto percentuale rispetto a tutti i benchmark.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali.

Traguardi

Percorsi di sviluppo delle competenze digitali nella didattica curricolare attraverso la realizzazione di almeno prodotto multimediale.

Priorità

Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

Traguardi

Percorsi di sviluppo di Lingua inglese a partire dalla Scuola dell'Infanzia: 90% di certificazioni in Lingua inglese .

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Migliorare gli apprendimenti in matematica e in lingua madre (comma 7, art. 1 Legge 107/2015, obiettivo b, j, p).

Migliorare/Certificare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e le competenze in Lingua inglese (comma 7, art. 1 Legge 107/2015, obiettivi a, h).

Potenziare le metodologie laboratoriali (comma 7, art. 1 Legge 107/2015, obiettivi i)

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, educare all'interculturalità , alla pace, alla solidarietà, all'assunzione di responsabilità; apertura al territorio della scuola come comunità attiva in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (comma 7, art. 1 Legge



107/2015, obiettivo d,e, m).

Potenziare le competenze professionali dei docenti e del personale ATA
(Manifesto del movimento "Avanguardie educative": punti 1-2-3-4-5-6-7).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE GLI APPRENDIMENTI IN ITALIANO E IN MATEMATICA.

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento prevede il recupero e il potenziamento delle abilità di base in lingua italiana e in matematica, con l'intento di attenuare le situazioni di disagio socioculturali e prevenire il rischio dispersione scolastica.

Particolare attenzione, inoltre, sarà riservata a favorire l'inserimento degli alunni stranieri, presenti nel circolo, nel rispetto della cultura e delle tradizioni dei Paesi di origine.

Attività previste:



Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base in lingua madre e percorsi individualizzati per alunni con BES

Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base in matematica e percorsi individualizzati per alunni con BES

Progetti di potenziamento dell'italiano come L2.

Percorsi di eccellenza per alunni ad "Alto potenziale".

- Partecipazione a percorsi finanziati con fondi europei o dal MIUR.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Interventi di recupero/consolidamento delle competenze linguistiche e logiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento della prestazioni in Italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

"Obiettivo:" Attività progettuali interdisciplinari programmate a livello di interclasse da svolgersi durante l'anno, in tutte le classi parallele, in orario curricolare, per il miglioramento dei livelli di competenza in italiano e in matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento della prestazioni in Italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle prestazioni in Matematica.



"Obiettivo:" Interventi di potenziamento delle competenze logiche e digitali attraverso la realizzazione di almeno un prodotto multimediale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare metodologie didattiche innovative anche di tipo digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incentivare azioni di didattica personalizzata

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.



"Obiettivo:" Percorsi di sviluppo della Lingua inglese rivolto a tutti gli alunni delle classi quinte, con conseguimento della certificazione per le eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare azioni progettuali di continuità orizzontale e verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

"Obiettivo:" Implementazione del numero (uno per ogni plesso) e delle funzioni dei componenti del team digitale.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze digitali.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Definizione di un organigramma e di un funzionigramma articolati e allargati alla partecipazione, in cui sono ben definiti compiti e funzioni delle diverse figure di sistema

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze digitali.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie

innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

"Obiettivo:" Formazione finalizzata all'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma di scuola e dei relativi applicativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze digitali.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Condivisione del patto di corresponsabilità, del Regolamento DAD e del Piano DDI, del Protocollo sicurezza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Formazione rivolta ai genitori sull'utilizzo della piattaforma di scuola e del registro elettronico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Costituire un tavolo permanente di lavoro e di dialogo con l'Ente comunale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Consolidare i rapporti di rete territoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento della prestazioni in Italiano.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORIAMOCI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Percorsi di recupero e potenziamento/accrescimento delle competenze di base in lingua madre e percorsi individualizzati per alunni con BES

Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base in matematica e percorsi individualizzati per alunni con BES

Progetti di potenziamento dell'italiano come L2.

Percorsi di eccellenza per alunni ad "Alto potenziale".

- Partecipazione a percorsi, finanziati con fondi europei o dal MIUR.

Risultati Attesi

Ciascun alunno a conclusione del percorso avrà:

- acquisito una maggiore padronanza della strumentalità di base e arricchito il suo bagaglio di competenze disciplinari;
- acquisito un metodo di studio che lo renda sempre più autonomo e sicuro di sé;
- migliorato la propria autostima e la sicurezza nelle proprie capacità.

❖ SVILUPPARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA, IN LINGUA INGLESE E DI TIPO DIGITALE

Descrizione Percorso

Nella società complessa in cui i ragazzi sono inseriti è fondamentale favorire lo sviluppo delle capacità relazionali e cooperative, salvaguardando, nel contempo, l'autonomia di ciascuno e la "diversità". La centralità dell'alunno e la dimensione trasversale dell'apprendimento rappresentano gli assi portanti di questo percorso.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Interventi di recupero/consolidamento delle competenze linguistiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze digitali.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Attività trasversali finalizzate all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, rispetto dell'altro, apertura alle diverse culture e senso di responsabilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze digitali.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Realizzazione di almeno una UDA per quadrimestre di educazione civica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze digitali.



- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare metodologie didattiche innovative anche di tipo digitale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze digitali.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Utilizzo della piattaforma di scuola e dei relativi applicativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze digitali.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Insegnamento di carattere laboratoriale ed esperienziale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento della prestazioni in Italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Realizzazione in tutte le classi di almeno una UDA finalizzata alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento della prestazioni in Italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incentivare azioni di didattica personalizzata

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento della prestazioni in Italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Percorsi di sviluppo della Lingua inglese rivolto a tutti gli alunni delle classi quinte, con conseguimento della certificazione per le eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare azioni progettuali di continuità orizzontale e verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento della prestazioni in Italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle prestazioni in Matematica.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento della prestazioni in Italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Implementazione del numero (uno per ogni plesso) e delle funzioni dei componenti del team digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento della prestazioni in Italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle prestazioni in Matematica.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Definizione di un organigramma e di un funzionigramma articolati e allargati alla partecipazione, in cui sono ben definiti compiti e funzioni delle diverse figure di sistema.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento della prestazioni in Italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento della prestazioni in Italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Formazione finalizzata all'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma di scuola e dei relativi applicativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento della prestazioni in Italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Formazione rivolta ai genitori sull'utilizzo della piattaforma di scuola e del registro elettronico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento della prestazioni in Italiano.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Condivisione del patto di corresponsabilità, del Regolamento DAD e del Piano DDI, del Protocollo sicurezza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Costituire un tavolo permanente di lavoro e di dialogo con l'Ente comunale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE PER LA VITA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Genitori Consulenti esterni Associazioni Comune di Modugno

Responsabile

- Attivazione di percorsi di legalità e convivenza civile, in orario curricolare ed extra, che coinvolgano tutte le classi/sezioni, i genitori degli alunni, le associazioni presenti sul territorio (Ed. Stradale, Ed. Alimentare, Percorsi di legalità, ecc...)
- Attività formative curricolari ed extracurricolari da realizzare, anche in rete, con risorse interne:

Percorsi comuni per singole classi/sezioni del Circolo, sia di S. Primaria sia di S. Infanzia.

Percorsi condivisi per interclasse/intersezione.

Percorsi sperimentali:

- progetto di lettura e scrittura creativa con la partecipazione dei genitori;
- delle relazioni interpersonali e per valorizzare e recuperare gli spazi scolastici;
- esperienze di yoga applicate alla didattica;

Progetti realizzati in collaborazione con il Comitato dei genitori.

Risultati Attesi

Sviluppo delle capacità relazionali, collaborative, della capacità di autovalutazione e di riflessione sui propri comportamenti.

❖ POTENZIARE LE COMPETENZE PROFESSIONALI ANCHE DI TIPO DIGITALE

Descrizione Percorso

L'attenzione rivolta alla formazione del personale docente e ATA rappresenta un punto di forza. Negli anni, oltre ad aderire a iniziative formative finalizzate all'innovazione didattica e organizzativa proposte dall'Ambito BA2, dall'USR o dal MIUR, la scuola ha organizzato percorsi formativi rivolti al personale interno coerenti con i bisogni emergenti. Attraverso attività laboratoriali e di ricerca-azione sono state individuate e sperimentate prassi che si sono consolidate in strategie didattiche condivise e diffuse. Permane l'esigenza di approfondire aspetti riferiti alle pratiche didattiche innovative in un'ottica di sviluppo professionale e di promozione di forme di confronto continuo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Acquisire metodologie per attuare interventi di recupero/consolidamento delle competenze linguistiche e logico matematiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze digitali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Realizzare una progettazione comune a livello di interclasse, orientata al raggiungimento delle priorità e dei traguardi del RAV.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento della prestazioni in Italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare metodologie didattiche innovative anche di tipo digitale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento della prestazioni in Italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzo di metodologie e strumenti differenziati per il recupero degli alunni in difficoltà e per la cura degli alunni con alto potenziale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento della prestazioni in Italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE
DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento della prestazioni in Italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Implementazione del numero (uno per ogni plesso) e delle funzioni dei componenti del team digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze digitali.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Definizione di un organigramma e di un funzionigramma articolati e allargati alla partecipazione, in cui sono ben definiti compiti e funzioni delle diverse figure di sistema.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze digitali.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze digitali.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Formazione finalizzata all'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma di scuola e dei relativi applicativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze digitali.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Consolidare i rapporti di rete territoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze digitali.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Formazione rivolta ai genitori sull'utilizzo della piattaforma di scuola e del registro elettronico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento della prestazioni in Italiano.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze digitali.

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Condivisione del patto di corresponsabilità, del Regolamento DAD e del Piano DDI, del Protocollo sicurezza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento della prestazioni in Italiano.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento delle prestazioni in Matematica.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze digitali.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSIEME IN... AZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Percorso "In valutazione" - Formazione finalizzata alla predisposizione di prove di

verifica oggettive

Percorso "Capovolgi-amo lo sguardo" - Formazione Docenti e ricerca-azione su strategie di insegnamento innovative ed inclusive

Percorso "Tic per la scuola" - Formazione Docenti e ricerca-azione sull'uso delle TIC nella Didattica

Attività di ricerca-azione finanziata con il Fondo di Istituto per la predisposizione di utili strumenti di lavoro per i docenti.

Percorso "In valutazione" - Formazione finalizzata alla predisposizione di prove di verifica oggettive

Percorso "Capovolgi-amo lo sguardo" - Formazione Docenti e ricerca-azione su strategie di insegnamento innovative ed inclusive

Percorso "Tic per la scuola" - Formazione Docenti e ricerca-azione sull'uso delle TIC nella Didattica

Attività di ricerca-azione finanziata con il Fondo di Istituto per la predisposizione di utili strumenti di lavoro per i docenti.

Percorso "Dematerializzazione e gestione documentale" attività di formazione e ricerca-azione rivolta al personale ATA.

Risultati Attesi

Sviluppo professionale continuo e approccio propositivo nei confronti del cambiamento e dell'innovazione.

Potenziamento delle competenze del nucleo di riferimento culturale, stabile, creatosi nel Circolo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



La nostra scuola vanta la presenza di buone pratiche e di percorsi formativi caratterizzati da progettazioni diversificate e continua sperimentazione metodologica. E' scuola capofila di una rete che sperimenta il Metodo Analogico di Bortolato (M.A.B.) in collaborazione con il Centro studi Erickson di Trento. E' in corso la formazione docente sul M.A.B. che è il modo più naturale di apprendere mediante metafore e analogie in una dimensione digitale della didattica. La mission inclusiva della scuola, l'attenzione alle relazioni tra studenti, lo svolgimento di attività a carattere laboratoriale (percorsi di lettura e scrittura creativa, di musica, drammatizzazioni e attività motorie) e l'utilizzo di metodologie specifiche (cooperative Learning, PBL, tutoring) costituiscono il punto di forza dell'Istituto. La scuola ha, inoltre, in progetto la realizzazione e l'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi come il "Met@Lab Immersivo", mentre sono già presenti un Atelier creativo e spazi lettura attrezzati.

Il "Met@Lab Immersivo" quale ambiente in cui si impara facendo, incoraggia a sperimentare, stimola l'attitudine alla risoluzione dei problemi e consente di lavorare in gruppo e di collaborare.

L'Atelier creativo predispone un contesto di apprendimento fondato sulla ricerca attiva e sulla metodologia del laboratorio creativo in cui la manualità si fonde con il digitale. Un ruolo rilevante è attribuito dalla scuola alla Robotica educativa ossia "all'imparare...facendo e sperimentando". si tratta di una metodologia che favorisce la motivazione e il coinvolgimento, l'apprendimento learner-centered, le abilità di problem-solving, la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra coinvolgendo tutti gli alunni della classe nell'ottica della cultura inclusiva dell'istituto. Un approccio alla didattica che consente agli alunni di acquisire competenze per l'utilizzo delle varie funzioni dei pc e per la manipolazione e la sperimentazione di oggetti digitali in movimento.

La didattica laboratoriale viene favorita anche dalla presenza in tutte le aule della



lavagna interattiva multimediale.

Lo sviluppo professionale continua ad essere un punto di forza per la qualità delle attività proposte nell'ambito delle reti di ambito, di scopo e all'interno dell'istituto.

Inoltre, il rapido cambiamento causato dall'eccezionalità dell'attuale emergenza epidemiologica da COVID-19, ha riprogrammato gli scenari scolastici con l'introduzione di un Piano della Didattica Digitale (DDI).

L'utilizzo della didattica a distanza ha stimolato l'intera comunità educante a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola" e del fare "comunità", riorganizzando tempi e risorse professionali e materiali al fine di garantire il diritto allo studio dei propri alunni. L'istituto è accreditato per l'utilizzo della piattaforma G-Suite for Education con dominio @terzocircolomodugno.edu.it e per l'uso della piattaforma Microsoft 365. Il personale docente è formato all'utilizzo delle suddette piattaforme e dei relativi applicativi.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Si intende proseguire nell'attività di formazione dei docenti prevedendo percorsi:

- Formazione e ricerca-azione su strategie di insegnamento innovative e di un approccio didattico sempre più inclusivo.
- Formazione e ricerca-azione dei docenti per implementare l'uso delle TIC nella didattica quotidiana.
- Formazione e ricerca-azione su strategie di valutazione degli alunni.
- Formazione e ricerca-azione "Coping power" per ridurre in maniera significativa e stabile le condotte aggressive e i comportamenti a rischio.

PRATICHE DI VALUTAZIONE



Un sistema di valutazione qualitativamente completo si basa su una integrazione di senso tra la valutazione interna e quella esterna, partendo dal presupposto che i pregi ed i limiti delle due prospettive sono complementari. Le caratteristiche e le prerogative delle due forme di valutazione si rafforzano reciprocamente.

Per tali ragioni la valutazione, intesa come processo parallelo alla sperimentazione, utilizza anche procedure di monitoraggio che offrono la possibilità di individuare i punti deboli e i punti di forza degli ambiti indagati e rende possibili gli aggiustamenti necessari.

Attraverso il monitoraggio impiegato dalla scuola si controllano l'efficacia delle iniziative e il raggiungimento degli obiettivi relativi sia ai risultati dell'apprendimento, misurati attraverso le prove oggettive e parallele, sia all'innalzamento del successo scolastico, sia alla partecipazione dei docenti a corsi di formazione, che alla collaborazione tra il personale, alla collaborazione con le famiglie, al comportamento degli alunni ed infine alla soddisfazione dell'utenza.

Con lo scopo di integrare la valutazione interna e le rilevazioni esterne, il monitoraggio empirico ha anche come oggetto l'efficienza delle procedure degli strumenti attivati: livello di partecipazione, rispetto delle scadenze, chiarezza nelle decisioni, tempestività delle comunicazioni, funzionalità dell'orario, funzionalità delle attrezzature, funzionalità dell'organizzazione, soddisfazione dell'utenza.

Uno strumento di analisi degli esiti Invalsi utilizzato dai singoli docenti permette una maggiore spendibilità, accuratezza e condivisione dei dati rilevati con l'obiettivo di rendere più mirata la riflessione e la conseguente azione didattica quotidiana.

In continuum con la progettazione curricolare per competenze e in considerazione del carattere formativo della valutazione, la scuola si propone di realizzare corsi di formazione per docenti finalizzati a sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. Si prevedono diversi momenti formativi:

- Percorso formativo per l'autovalutazione degli apprendimenti secondo un approccio socio-costruttivista, centrato sull'alunno e sul suo apprendimento. Un'operazione metacognitiva che implichi la consapevolezza dei risultati conseguiti, dei livelli di padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze lungo tutto il percorso dell'apprendimento: dalla pianificazione prima del compito, al monitoraggio durante il compito e alla vera e propria autovalutazione dopo il compito. In quest'ottica, considerando l'autovalutazione come competenza da costruire, il percorso mirerà all'individuazione di strategie e alla costruzione di strumenti efficaci per facilitare l'operazione di autovalutazione.



- Percorso formativo per la progettazione di compiti di realtà in relazione alle differenti modalità di azione e ai percorsi di soluzione nonché all'impiego di processi cognitivi complessi: il ragionamento, il transfert, il pensiero critico e divergente. Il percorso sarà finalizzato alla conoscenza e all'utilizzo di strumenti da condividere per la progettazione di compiti di realtà efficaci.
- Percorso formativo per la costruzione di prove esperte e dei relativi strumenti di valutazione per misurare le conoscenze, le abilità e gli aspetti delle competenze relativamente alla capacità degli alunni di risolvere problemi, operare delle scelte, argomentare e pianificare il proprio lavoro.

ALLEGATI:

ANALISI ESITI INVALSI.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha aderito all'Avviso AOODGEFID 0030562 del 27-11-2018, per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e si propone di partecipare a tutte le attività progettuali inerenti il PNSD con lo scopo di predisporre in ogni plesso di scuola primaria più ambienti in cui si impara facendo, si incoraggia a sperimentare, si stimola l'attitudine alla risoluzione dei problemi e si impara a lavorare in gruppo, a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo in una dimensione informale dell'apprendimento collaborativo e laboratoriale, attivando processi di innovazione e inclusione.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Rete A Scuola con il MAB

Rete Territoriale Robocup Jr

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CARLO COLLODI	BAAA12201B
A.GIGLIO ZEMA	BAAA12202C
MARIA MONTESSORI	BAAA12203D
ZEMA - FAENZA	BAAA12205G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
3 C.D. "DON LORENZO MILANI"	BAEE12200G
VIA ORAZIO FLACCO	BAEE12201L
GANDHI	BAEE12202N
DON LORENZO MILANI	BAEE12204Q
3CD DON MILANI -VITO FAENZA	BAEE12205R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede

aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

L'alunno acquisisce al termine del primo ciclo di istruzione buone competenze digitali, in particolare usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni. Inoltre, possiede buone competenze in lingua inglese con livelli di apprendimento certificati, un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ben strutturate, competenze relative all'imparare ad imparare.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CARLO COLLODI BAAA12201B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

A.GIGLIO ZEMA BAAA12202C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

MARIA MONTESSORI BAAA12203D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

ZEMA - FAENZA BAAA12205G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

GANDHI BAEE12202N

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

DON LORENZO MILANI BAEE12204Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

3CD DON MILANI -VITO FAENZA BAEE12205R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
educazione civica**

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'istituto ha aggiornato il curriculum d'istituto progettando il curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione civica secondo quanto indicato dalle Linee Guida. Le attività trasversali coinvolgeranno tutte le discipline e saranno organizzate attraverso quattro percorsi di apprendimento articolati in due UDA (1 per ogni quadrimestre) da sviluppare nel corso dell'anno scolastico per un totale di 33 ore annue suddivise tra le varie discipline, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Approfondimento

Le attività scolastiche per tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia e per tutte le classi di Scuola Primaria sono articolate in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Per la Scuola Primaria, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, sono previste 27,5 ore di lezione, di cui mezz'ora di laboratorio finalizzata al recupero e al consolidamento della lingua italiana. Le lezioni si articolano con orario di ingresso degli alunni alle ore 8.10 e di uscita alle ore 13.40.

Per la Scuola dell'Infanzia sono previste 40 ore settimanali di attività per le sezioni con mensa nei plessi Collodi e Zema e 25 ore settimanali per le sezioni senza mensa, presenti in tutti i plessi afferenti all'istituto.

Per le sezioni con mensa l'ingresso degli alunni è previsto alle ore 8.15 e l'uscita alle ore 16.15 con fasce di flessibilità per consentire l'adattamento dei bambini e ottimizzare l'accoglienza in considerazione delle esigenze del bambino e della famiglia.

Per le sezioni senza mensa l'ingresso degli alunni è previsto alle ore 8.20 e l'uscita alle ore 13.20 con fasce di flessibilità per consentire l'adattamento dei bambini e ottimizzare l'accoglienza in considerazione delle esigenze del bambino e della famiglia.

In base alla normativa vigente in materia di contenimento dell'epidemia da COVID-19

e nel rispetto del protocollo sicurezza anti-covid dell'istituto, gli ingressi e le uscite degli alunni, per l'anno scolastico 2020-2021, sono stati differenziati e regolamentati in modo da consentire l'avvicinarsi di flussi ordinati di classi/sezioni in ingresso/uscita dai plessi.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

3 C.D. "DON LORENZO MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali in riferimento alla didattica digitale integrata. E' il risultato di un lavoro costante di ricerca-azione , attraverso cui sono state declinate e condivise le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze e gli obiettivi di apprendimento in una

visione progettuale che, nel contempo, valorizza l'esperienza degli alunni ed esprime le peculiarità del territorio. Di conseguenza, ha rimodulato la rubrica di rilevazione/osservazione delle competenze ed ha adottato anche un nuovo schema di UDA per competenze. La progettazione curricolare è stata, ad inizio anno, revisionata a livello di interclasse/intersezione ed aggiornata con la parte relativa alla DDI consentendo la costruzione di un Curricolo Verticale per tutte le discipline; l'istituto in ragione della DAD svolto nello scorso anno scolastico e del Piano DDI ha rimodulato la rubrica di rilevazione/osservazione delle competenze ed ha adottato anche un nuovo schema di UDA per competenze. Il curriculum disciplinare è stato impostato in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. La scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" ha garantito: - la centralità del processo di insegnamento - apprendimento; - l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti; - il bisogno di conciliare l'autonomia culturale e professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione; - la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, dall'altra la definizione degli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione. Il Curricolo d'istituto risulta implementato con la dimensione digitale e come previsto dalla Legge 92/2019 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica sulla base di quanto indicato nelle Linee guida.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE .PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della scuola che coinvolge tutte le discipline in modo trasversale. La Scuola è la prima palestra di democrazia ed il luogo in cui gli alunni possono esercitare i diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con le regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a sperimentare il vivere in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentando la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum come previsto dalla L. n° 92/2019, dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di tutti e di ciascuno. Il curriculum si articola intorno ai seguenti nuclei concettuali: 1- COSTITUZIONE, diritto nazionale e

internazionale, legalità e solidarietà 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3- CITTADINANZA DIGITALE.

Comunicazione virtuale. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i suddetti nuclei concettuali saranno sviluppati all'interno delle seguenti quattro aree tematiche: 1- SALUTE E BENESSERE 2- 2- LEGALITÀ 3- 3- AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITÀ 4- 4- SICUREZZA STRADALE

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per rispondere ai bisogni formativi di ogni studente, la scuola si propone di realizzare il percorso di formazione "Costruiamo mappe concettuali". Costruire mappe concettuali per "Imparare a imparare". Imparare, quindi, a studiare organizzando le informazioni, acquisendo metodologie di apprendimento significativo e sviluppando "competenze digitali". La formazione, rivolta ai docenti, è finalizzata allo studio di tecniche e strategie per insegnare agli alunni come muoversi attivamente e in autonomia fruendo in modo ottimale di questo approccio, nonché allo sviluppo del pensiero creativo, del pensiero critico e al miglioramento della capacità di problem solving e della capacità di organizzare e comunicare le idee. Il corso formativo si realizzerà prevedendo momenti di lezione partecipata, in cui sarà illustrato il contesto teorico e pedagogico di riferimento, e momenti di attività laboratoriale per la costruzione di mappe concettuali, la condivisione e la discussione degli stessi elaborati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'istituto è articolato a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto, inoltre, ha declinato le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuando, per ciascuna, specifici indicatori che sono oggetto di osservazione attraverso rubriche valutative d'istituto (allegate).

ALLEGATO:

RUBRICHE VALUTATIVE COMPETENZE CHIAVE -SC. PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

CARLO COLLODI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Punto di partenza della progettazione e delle proposte didattiche nella scuola dell'infanzia è il bambino con i suoi bisogni, le sue straordinarie potenzialità di apprendimento e le sue risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicitano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Il progetto annuale è un cammino che conduce il bambino alla scoperta del benessere individuale e di gruppo all'interno del contesto scolastico. Attraverso i campi di esperienza si delineano gli obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali in riferimento alla didattica digitale integrata LEAD.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE-CURRICOLARE_DDI-INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della scuola che coinvolge tutti campi di esperienza in modo trasversale. Gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il curricolo si articola intorno ai seguenti nuclei concettuali: 1- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3- CITTADINANZA DIGITALE. Comunicazione virtuale. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i suddetti nuclei concettuali saranno sviluppati all'interno delle seguenti quattro aree tematiche: 1- SALUTE E BENESSERE 2- LEGALITÀ 3- AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITÀ 4- SICUREZZA STRADALE

ALLEGATO:

EDUCAZIONE-CIVICA-CURRICOLO-INFANZIA-E-PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'istituto è articolato a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto, inoltre, ha declinato le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuando, per ciascuna, specifici indicatori che sono oggetto di osservazione attraverso rubriche valutative d'istituto (allegate).

ALLEGATO:

RUBRICHE VALUTATIVE COMPETENZE CHIAVE SCUOLA DELL' INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

A.GIGLIO ZEMA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Punto di partenza della progettazione e delle proposte didattiche nella scuola dell'infanzia è il bambino con i suoi bisogni, le sue straordinarie potenzialità di apprendimento e le sue risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicitano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Il progetto annuale è un cammino che conduce il bambino alla scoperta del benessere individuale e di gruppo all'interno del contesto scolastico. Attraverso i campi di esperienza si delineano gli obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali . Il curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali in riferimento alla didattica digitale integrata LEAD.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE-CURRICOLARE_DDI-INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della scuola che coinvolge tutti campi di esperienza in modo trasversale. Gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il curricolo si articola intorno ai seguenti nuclei

concettuali: 1- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3- CITTADINANZA DIGITALE. Comunicazione virtuale. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i suddetti nuclei concettuali saranno sviluppati all'interno delle seguenti quattro aree tematiche: 1- SALUTE E BENESSERE 2- LEGALITÀ 3- AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITÀ 4- SICUREZZA STRADALE

ALLEGATO:

EDUCAZIONE-CIVICA-CURRICOLO-INFANZIA-E-PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo d'istituto è articolato a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto, inoltre, ha declinato le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuando, per ciascuna, specifici indicatori che sono oggetto di osservazione attraverso rubriche valutative d'istituto (allegate).

ALLEGATO:

RUBRICHE VALUTATIVE COMPETENZE CHIAVE SCUOLA DELL' INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

MARIA MONTESSORI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Punto di partenza della progettazione e delle proposte didattiche nella scuola dell'infanzia è il bambino con i suoi bisogni, le sue straordinarie potenzialità di apprendimento e le sue risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicitano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Il progetto annuale è un cammino che conduce il bambino alla scoperta del benessere individuale e di gruppo all'interno del contesto scolastico. Attraverso i campi di esperienza si delineano gli obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali . Il curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di

apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali in riferimento alla didattica digitale integrata LEAD.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE-CURRICOLARE_DDI-INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della scuola che coinvolge tutti campi di esperienza in modo trasversale. Gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il curriculum si articola intorno ai seguenti nuclei concettuali: 1- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3- CITTADINANZA DIGITALE. Comunicazione virtuale. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i suddetti nuclei concettuali saranno sviluppati all'interno delle seguenti quattro aree tematiche: 1- SALUTE E BENESSERE 2- LEGALITÀ 3- AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITÀ 4- SICUREZZA STRADALE

ALLEGATO:

EDUCAZIONE-CIVICA-CURRICOLO-INFANZIA-E-PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curriculum d'istituto è articolato a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto, inoltre, ha declinato le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuando, per ciascuna, specifici indicatori che sono oggetto di osservazione attraverso rubriche valutative d'istituto (allegate).

ALLEGATO:

RUBRICHE VALUTATIVE COMPETENZE CHIAVE SCUOLA DELL' INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

ZEMA - FAENZA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Punto di partenza della progettazione e delle proposte didattiche nella scuola dell'infanzia è il bambino con i suoi bisogni, le sue straordinarie potenzialità di apprendimento e le sue risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicitano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Il progetto annuale è un cammino che conduce il bambino alla scoperta del benessere individuale e di gruppo all'interno del contesto scolastico. Attraverso i campi di esperienza si delineano gli obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. Il curriculum d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per gli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali in riferimento alla didattica digitale integrata LEAD.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE-CURRICOLARE_DDI-INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della scuola che coinvolge tutti i campi di esperienza in modo trasversale. Gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il curriculum si articola intorno ai seguenti nuclei concettuali: 1- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3- CITTADINANZA DIGITALE. Comunicazione virtuale. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i suddetti nuclei concettuali saranno sviluppati all'interno delle seguenti quattro aree tematiche: 1- SALUTE E BENESSERE 2- LEGALITÀ 3- AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITÀ 4- SICUREZZA STRADALE

ALLEGATO:

EDUCAZIONE-CIVICA-CURRICOLO-INFANZIA-E-PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum d'istituto è articolato a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto, inoltre, ha declinato le competenze chiave per l'apprendimento permanente

individuando, per ciascuna, specifici indicatori che sono oggetto di osservazione attraverso rubriche valutative d'istituto (allegate).

ALLEGATO:

RUBRICHE VALUTATIVE COMPETENZE CHIAVE SCUOLA DELL' INFANZIA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ MIGLIORIAMOCI

- Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze in italiano e matematica; - Percorsi individualizzati per alunni con BES (classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^]) da realizzare con il supporto dei docenti del potenziamento; - Progetti di potenziamento dell'italiano come L2 (per gli alunni stranieri); - Percorsi di eccellenza per alunni ad "Alto potenziale"; - Partecipazione a bandi ministeriali e Progetti PON.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Recuperare e potenziare le abilità di base in lingua italiana e in matematica. - Recuperare situazioni di disagio socio-culturale. -Prevenire il rischio di dispersione scolastica. -Favorire l'inserimento di alunni stranieri nel rispetto della cultura e delle tradizioni del Paese di origine. -Acquisire la lingua italiana nei diversi usi, utili alla socializzazione e alla scolarizzazione. Ciascun alunno a conclusione del percorso dovrà: - aver acquisito una maggiore padronanza della strumentalità di base e aver arricchito il suo bagaglio di competenze disciplinari; - aver acquisito o avviato l'acquisizione di un suo metodo di studio che lo renda sempre più autonomo e sicuro di sé; - aver migliorato la propria autostima e la sicurezza nelle proprie capacità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni-Esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Musica
Scienze
Atelier creativo
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **COMPETENZE PER LA VITA**

Scuola Primaria -Attivazione di percorsi di potenziamento/eccellenza di Lingua Inglese per il miglioramento delle abilità in lingua straniera (listenig, speaking, reading, writing): A) Progetto "Percorsi di sviluppo in Lingua inglese" rivolto alle classi quinte, senza il conseguimento della certificazione; B) Progetto "10.2.2°-FSEPON-PU-2019-229 Competenze per la vita", percorso di INGLESE (1 Modulo) rivolto alle eccellenze delle classi quinte con conseguimento della certificazione Cambridge A1. Scuola dell'Infanzia - Percorsi di avvio alla Lingua inglese in conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali: A) Progetto "Funny English", per gli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia del Circolo. Scuola Primaria - Attivazione di percorsi di sviluppo delle competenze logico-matematiche, digitali, del pensiero computazionale e di robotica educativa: A) Progetto "10.2.2A-FSEPON-PU-2019-229 Competenze per la vita", percorso di MATEMATICA (7 Moduli) per tutte le classi quarte; B) Progetto "10.2.2A-FSEPON-PU-2018-509 Pensiamo, codiamo a scuola" per le classi quarte (2 moduli) per il Plesso "Gandhi"; C) Progetto "Riscopriamo il mondo" per tutte le classi prime; D) Progetto «Coding» per tutte le classi terze; E) Progetto "Cittadini digitali consapevoli" per tutte le classi quinte. Scuola dell'Infanzia - Attivazione di percorsi di sviluppo delle competenze logiche, digitali, del pensiero computazionale e di robotica educativa: A) Progetto coding e robotica "Gioco e imparo con le tecnologie" per tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia; B) Progetto "Amico Blue-Bot" per i bambini di 5 anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le competenze di Lingua Inglese anche conseguendo la relativa certificazione per i bambini (eccellenza) della scuola Primaria; - Avviare alla conoscenza della Lingua Inglese sin dalla Scuola dell'Infanzia; - Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico; - Acquisire elevati livelli di consapevolezza nell'uso delle nuove

tecnologie; - Realizzare percorsi di scoperta e riflessione attraverso l'uso del pensiero computazionale; - Rappresentare sequenze operative attraverso algoritmi; - Operare in contesti condivisi utilizzando software e applicativi digitali; - Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni-Esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Atelier creativo |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ CLASSI IN... MOVIMENTO

L'attività sportiva rappresenta uno dei mezzi più efficaci per la formazione globale della persona e per educare ad un corretto e sano sviluppo psicofisico. Pertanto verranno attuati: - Percorsi di potenziamento di educazione fisica, "GIOCO SPORT...strumento educativo di mediazione culturale, per gli alunni delle classi 1[^]- 2[^]- 3[^], con la presenza dell'esperto (POF Comunale); - Percorso "SPORT IN CLASSE" promosso dal MIUR e sostenuto dal CONI finalizzato a diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola Primaria. Un percorso valoriale avente come finalità il "fair play". Il progetto coinvolge tutti gli alunni delle classi 4[^] e 5[^] con la presenza di esperti esterni con diploma ISEF.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la percezione e la conoscenza del proprio corpo. - Promuovere lo sviluppo generale della psico-motricità. - Consolidare e affinare gli schemi motori statici e

dinamici. - Promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive. - Sviluppare la dimensione affettiva, morale, culturale e sociale dei bambini. - Favorire la socializzazione attraverso l'attività di gruppo, di gioco e di sport nel rispetto delle regole e dell'altro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni-Esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Informatica
 - Scienze
 - Atelier creativo
- ❖ **Aule:**
 - Magna
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Palestra

❖ CITTADINI SI DIVENTA

Le attività formative relative all'area tematica "Cittadini si diventa" sono svolte all'interno di percorsi curricolari ed extracurricolari realizzati anche in rete, con risorse interne o esperti esterni e vanno nella direzione dell'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva. Per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva vengono realizzati i progetti di seguito indicati: Scuola Primaria - Progetto "Educazione stradale", in collaborazione con il comando dei vigili urbani del comune di Modugno, per tutte le classi 1^a 2^a 3^a del Circolo; - Progetto "L'orto a scuola" per le classi 2^a A-B-C del Plesso "Don Milani"; - Progetto Continuità per tutte le classi 5^a del Circolo; -Progetto in rete "Fami" (Ministero dell'Interno) rivolto principalmente agli alunni stranieri del Circolo; - Progetto in rete "Puglia...Insieme" (Regione Puglia) rivolto principalmente agli alunni stranieri del Circolo Scuola dell'Infanzia - Progetto Accoglienza "Il filo magico" rivolto a tutti i bambini; - Progetto "Tutti in festa...a scuola" rivolto a tutti i bambini; -Progetto "Educazione stradale" in collaborazione con il comando dei vigili urbani del comune di

Modugno, rivolto a tutti i bambini di Scuola dell'Infanzia ai quali viene rilasciato il patentino del "bravo pedone". In tutte le classi, inoltre, viene svolta un'UDA finalizzata alla prevenzione e alla lotta al bullismo e cyberbullismo. L'istituto ha elaborato un Vademecum relativo alla tematica e fa parte di una rete nazionale "Nè vittime Né prepotenti" che condivide iniziative e progettualità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la motivazione ad apprendere. - Sviluppare le capacità relazionali e cooperative, salvaguardando l'autonomia di ciascun alunno e la "diversità". - Promuovere la cultura della diversità e le competenze di cittadinanza attiva. - Favorire la pratica della riflessione sui propri comportamenti e la conoscenza di sé. - Sviluppare la capacità di autovalutazione (aumentare l'autostima, il grado di partecipazione attiva e il senso di responsabilità). - Sviluppare attitudini dell'indagine obiettiva. - Costruire strumenti di rappresentazione del territorio. - Leggere il paesaggio urbano come oggetto di osservazione diretta. - Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme attraverso la conoscenza e l'attuazione della convenzione dei diritti dell'infanzia. - Consapevolezza delle proprie responsabilità. - Partecipazione e collaborazione nelle attività collettive contribuendo alla costruzione del bene comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Docenti interni-Esperti esterni
---------------	---------------------------------

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele	
-------------------------	--

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Musica
Scienze
Atelier creativo
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **SOSTENI-AMO LA CULTURA**

Per favorire l'alfabetizzazione culturale si attueranno: - Percorsi di potenziamento di Musica, "La musica...strumento di mediazione culturale ed emozionale", per gli alunni delle classi 4[^], con la presenza dell'esperto (POF Comunale). - Progetto "Comprendiamo i testi" per tutte le classi seconde; - Progetto "EmozioniAMOci" per tutte le classi terze; - Progetto "Lavoriamo con la MAT-ITA" per tutte le classi quarte; Scuola dell'Infanzia; -Progetto arte a scuola "ARTElier dei segni grafici" per tutti i bambini di cinque anni del Circolo; - Progetto "10.2.1A-FSEPON-PU-2019-123 Musica e dintorni" (n. 3 moduli) per alunni cinquenni; - Progetto lettura "Il mondo dentro un libro" per tutti i bambini; L'istituto per promuovere il gusto per la lettura ha aderito all'iniziativa «#ioleggoperchè»

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la comunicazione non solo verbale e la collaborazione dei bambini fra pari e con i docenti. - Promuovere il pensiero critico, creativo e valoriale. - Attivare forme di comunicazione positiva tra gli alunni. - Promuovere le capacità di socializzazione, di cooperazione e comunicative; analizzare modelli di comportamento proprio e altrui ed esprimere giudizi, commisurati, naturalmente alla propria età. - Promuovere il piacere di leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente ad essere dei lettori per tutta la vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni-Esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Atelier creativo

❖ **Aule:**

Magna

❖ Strutture sportive:

Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Il progetto PNSD: Strumenti abilitanti riguarda l'allestimento di nuovi spazi e degli ambienti per la didattica.

Nell'anno scolastico 2020/2021, l'istituto avvalendosi dei finanziamenti ministeriali e di quelli comunali ha rinnovato l'obsoleta rete wifi presente nei plessi di scuola primaria e ha installato dispositivi di ultima generazione capaci di supportare i collegamenti contemporanei, sia in dowload che in upload, di tutte le classi presenti in ogni plesso. L'ente comunale ha provveduto al potenziamento della connettività con nuovo abbonamento che consente un traffico dati di 100 mega in tutte le sedi.

Anche la dotazione di pc in uso nelle varie classi, collegati alle lim, è stata completamente rinnovata con dispositivi di ultima generazione ed è stata arricchita la dotazione informatica (pc, tablet) ad uso degli alunni e/o forniti in comodato d'uso. Tutte le classi sono dotate di LIm. E' presente un Atelier creativo a carattere digitale nella sede centrale e sono in fase di realizzazione un Atelier nel plesso Gandhi e uno nel plesso Collodi.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

La scuola è attenta a tutte le opportunità che consentono l'incremento delle attrezzature di carattere didattico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e in cui si impara facendo.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il registro elettronico in uso dai docenti, a partire dal 2020 è stato aperto ai genitori e costituisce un valido strumento di comunicazione, indispensabile nell'attuale periodo di emergenza epidemiologica.

L'animatore e il team digitale supportano i genitori nel relativo uso anche attraverso la predisposizione di tutorial, anche la segreteria didattica costituisce un punto di riferimento nel progressivo passaggio da una tradizionale comunicazione cartacea ad una comunicazione di carattere digitale. Il sito dell'istituto è stato implementato e arricchito di spazi e di contenuti informativi/formativi volti a rendere le famiglie e il territorio, sempre più consapevoli della vita scolastica.

Con riferimento agli uffici di segreteria e alle pratiche amministrative è stato fissato l'obiettivo di dare avvio al processo di dematerializzazione al fine di rendere più efficiente il servizio.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

L'istituto ha predisposto un Piano per la Didattica Digitale Integrata ed ha aggiornato il curriculum curvandolo sulla dimensione digitale. Durante le attività di didattica a distanza gli alunni vengono formati all'utilizzo strumentale e consapevole di pc e tablet e dei sistemi di condivisione e collaborazione presenti sulla piattaforma di scuola.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

La scuola realizza percorsi educativi, rivolti agli alunni, di sviluppo del pensiero computazionale e di Robotica educativa, sia nella scuola dell'Infanzia sia nella scuola Primaria. Il personale docente è adeguatamente formato e l'animatore digitale e il team digitale svolgono un ruolo di coordinamento delle iniziative da proporre agli alunni. L'Istituto partecipa regolarmente alle iniziative e agli eventi "Programma il Futuro". L'Istituto fa parte della rete Robocup Jr. che offre un'ulteriore formazione per i docenti. Attraverso attività curricolari ed extracurricolari, condotte da personale interno e da esperti esterni, gli alunni vengono formati nell'uso consapevole ed esperto dei dispositivi digitali. Grazie alla realizzazione del Progetto "10.2.2A-FSEPON-PU-2018-509 Pensiamo, codiamo a scuola" gli alunni sono stati guidati nell'acquisizione di sicure competenze digitali e nella realizzazione di prodotti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

multimediali.

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

La scuola presenta spazi attrezzati per la promozione del gusto lettura e per l'alfabetizzazione. Ha aderito all'iniziativa "#loleggoperchè" in modo da arricchire il proprio patrimonio librario ed intende, nell'arco del triennio, potenziare gli spazi lettura/biblioteca scolastica, anche di tipo digitale, come ambiente innovativo, di supporto per il conseguimento da parte degli alunni degli obiettivi formativi.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Gli interventi sono rivolti a insegnanti e personale amministrativo al fine di acquisire le competenze digitali necessarie per rendere più efficiente il servizio.

A partire dal 2020 il registro di classe è stato aperto ai genitori con lo scopo di facilitare la comunicazione, anche in considerazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

dell'emergenza epidemiologica in atto. Tutto il personale docente è stato formato all'utilizzo delle funzioni del registro elettronico e all'utilizzo della piattaforma di scuola G Suite con i relativi applicativi. Nell'ambito della formazione l'animatore digitale ha condotto l'attivazione di uno sportello a cui poter accedere individualmente o a piccoli gruppi per il supporto nell'utilizzo della piattaforma, delle repository e degli strumenti digitali. Il team digitale rappresenta un ulteriore punto di riferimento per famiglie e docenti in relazione a difficoltà tecniche e necessità di help desk.

E' prevista la formazione per il personale amministrativo sull'attivazione della Segreteria Digitale ai fini della dematerializzazione e della progressiva semplificazione dei processi di gestione amministrativa.

I percorsi previsti per il prossimo triennio:

- **Percorso "Tic per la scuola"** - Formazione Docenti e ricerca-azione sull'uso delle TIC nella didattica con l'obiettivo di sviluppare competenze tecnico-pratiche, favorire la diffusione dei principi della didattica multimediale, costruire materiale didattico di supporto ad una lezione utilizzando software diversi, favorire l'utilizzo di testi digitali e l'uso di programmi open source, favorire la diffusione del pensiero computazionale, implementare la diffusione di strumenti di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

condivisione (Google drive, Classroom,) e la creazione di repository disciplinari, consentire un uso competente delle applicazioni didattiche presenti nella piattaforma di scuola G Suite for Education, fornire gli strumenti per l'utilizzo degli applicativi della piattaforma Microsoft 365.

- Percorso "Segreteria Digitale" -
Formazione personale di segreteria.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CARLO COLLODI - BAAA12201B

A.GIGLIO ZEMA - BAAA12202C

MARIA MONTESSORI - BAAA12203D

ZEMA - FAENZA - BAAA12205G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola dell'infanzia si avvale di schede quadrimestrali per l'osservazione e la valutazione delle competenze (allegate), per fasce d'età, condivise e utilizzate da tutte le insegnanti della scuola.

La valutazione si avvale anche di osservazioni intermedie (ottobre/ marzo), stilate sul registro personale di ogni singolo docente.

La scuola dell'infanzia ha inoltre, elaborato, prove oggettive per i bimbi cinquenni dell'ultimo anno. Il lavoro è stato suddiviso in vari momenti:

- definizione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze riferiti ai campi di esperienza;

- progettazione e strutturazione di schede di riferimento;
- individuazione di tempi di somministrazione nei mesi di gennaio, marzo, maggio;
- esplicitazione delle modalità di valutazione;
- redazione di una griglia per la raccolta e tabulazione dei dati.

Nello specifico dei campi di esperienza si sono individuati i relativi traguardi a cui fanno riferimento le prove:

I DISCORSI E LE PAROLE

- Ascolta e comprende narrazioni
- Rielabora una storia riordinandola in sequenza
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura
- Prova interesse per la lingua scritta, distinguendo le lettere dai numeri.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Raggruppa e ordina oggetti, identifica proprietà, confronta e valuta quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento
- Prova piacere nel movimento e sviluppa la capacità di orientarsi

IL SE' E L'ALTRO

- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana .
- Sviluppa il senso d'identità personale e conosce la storia familiare.

IMMAGINI,SUONI E COLORI

- Utilizza tecniche espressive e creative

Per la valutazione sono stati attribuiti tre valori corrispondenti a un punteggio relativo:

- a - raggiunto pt.2;
- b - parzialmente raggiunto pt.1;
- c - non raggiunto pt.0;

Per la raccolta e tabulazione dei dati è stata elaborata un'apposita griglia.

ALLEGATI: Griglie di Valutazione.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione della capacità relazionali viene effettuata quotidianamente, durante le attività didattiche curriculari osservando le capacità dell'alunno di

porsi in relazione con i pari, con gli adulti e con la realtà oggettiva.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento trasversale di educazione civica è oggetto di osservazione/valutazione delle competenze maturate attraverso le schede quadrimestrali utilizzate per il curricolo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

3 C.D. "DON LORENZO MILANI" - BAEE12200G

VIA ORAZIO FLACCO - BAEE12201L

GANDHI - BAEE12202N

DON LORENZO MILANI - BAEE12204Q

3CD DON MILANI -VITO FAENZA - BAEE12205R

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione rappresenta un momento fondamentale nel percorso di apprendimento/insegnamento in relazione a:

- Conoscenza dei bisogni formativi e delle situazioni di partenza degli alunni;
- Conoscenza del processo di formazione/apprendimento attivato in ciascun alunno.

1- Tempi di valutazione

- Diagnostica entro il primo mese dell'anno scolastico (prove d'ingresso), allo scopo di verificare le abilità possedute e le competenze acquisite rispetto agli indicatori disciplinari;
- Valutazione formativa: in itinere
- Valutazione sommativa.

2- Strumenti di valutazione

Per valutare in modo oggettivo e "autentico" vengono predisposti una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni occasionali e sistematiche (griglie di osservazione, richieste e comportamenti in relazione all'argomento di lavoro, registrazioni e trascrizioni, tabulazione di dati, promemoria analitici, registro ...);
- prove scritte (quesiti di tipo: vero o falso, a scelta multipla, elaborati personali, cloze test, abbinamento, relazioni, completamento, domande aperte...);

□ prove strutturate/semistrutturate di ingresso, intermedie e finali.

Con l'attivazione della DAD sono state deliberate nuove rubriche di valutazione sia per la scuola dell'Infanzia sia per la scuola primaria.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, come da Ordinanza ministeriale n.172 del 4.12.2020 e da Linee Guida, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. (come da decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, da Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 e sulla base di quanto previsto dalle LINEE GUIDA sulla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria).

Particolare attenzione è posta alla valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altra nazionalità, ecc...), secondo le modalità specificate, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno. Pertanto, in riferimento al decreto ministeriale del 3 ottobre 2017 n. 742, la scuola ha adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze e per gli alunni in situazione di grave disabilità, ha redatto un documento di certificazione delle competenze personalizzato per esplicitare la correlazione tra gli enunciati di competenza e gli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Il documento di certificazione delle competenze si affianca al Documento di valutazione adottato dal Collegio docenti.

ALLEGATI: RUBR.VALUT_APPR.COMP_2020_2021.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In riferimento al d.lgs. n. 62, la scuola ha elaborato una rubrica valutativa del comportamento che considera gli aspetti relativi alle regole della convivenza civile, all'impegno, alla partecipazione al lavoro comune, alla collaborazione e all'assunzione dei compiti.

Si allega il documento di riferimento.

ALLEGATI: RUBR.VALUT_APPR.COMP_2020_2021.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Considerato che la scuola si propone di formare l'alunno in modo globale, sono oggetto di valutazione le seguenti dimensioni:

- Cognitiva - Apprendimenti degli alunni (conoscenze e abilità in correlazione allo sviluppo delle competenze in tutte le discipline e in particolare in lingua italiana, matematica e in lingua inglese)
- Motivazionale (motivazione allo studio, interesse per il lavoro didattico, atteggiamenti nei confronti della scuola)
- Comportamentale (socio-relazionali: partecipazione alle attività didattiche, relazioni con i compagni, relazioni con gli insegnanti)
- Metacognitiva (inteso quale consapevolezza e capacità di controllo che l'alunno ha del proprio processo di apprendimento)

In conformità con quanto previsto dal Decreto legislativo n. 62/2017 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

In particolare, deve desumersi dagli esiti di un congruo numero di prove svolte nel quadrimestre; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio acquisiti e che hanno condotto alla sua formulazione.

La valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altra nazionalità, ecc...), risponde a quanto specificato, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno alunno.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale dell'insegnamento trasversale di educazione civica è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Nella scuola opera un gruppo di lavoro, il G.L.I, con competenze di tipo organizzativo, progettuale e consultivo, che predispone il PAI e ne verifica il raggiungimento degli obiettivi. Regolari gli incontri con gli operatori dell'unità multidisciplinare della ASL BA per l'individuazione di punti di raccordo tra i diversi interventi educativi/riabilitativi e l'elaborazione dei PEI. I [Piani Educativi Individualizzati](#) sono predisposti secondo il modello ICF e condivisi da insegnanti di sostegno e di classe/sezione che operano in stretta sinergia. Risultano efficaci le strategie messe in atto dalla scuola per promuovere la differenziazione dei percorsi e garantire la personalizzazione degli interventi nel lavoro d'aula.

Le maturate competenze professionali del corpo docente consentono un' [adeguata e tempestiva individuazione](#) degli alunni con bisogni educativi speciali, DSA e altri BES, per i quali vengono redatti [Piani Didattici Personalizzati](#). Per tali alunni si programmano interventi personalizzati favorendo un equilibrato dialogo con la famiglia attraverso il confronto, gli incontri programmati e la redazione del PDP che viene aggiornato regolarmente all'inizio di ogni anno scolastico e ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Viene posta attenzione anche alle esigenze formative degli alunni stranieri per i quali è possibile redigere il PDP e prevedere interventi individualizzati, anche con l'ausilio delle ore di potenziamento. Le strategie didattiche messe in atto per gli alunni con BES, quali il tutoring, il cooperative learning, la didattica laboratoriale, le tecniche del PBL e l'utilizzo di mediatori didattici, anche di tipo digitale, favoriscono l'apprendimento e una didattica inclusiva.

La scuola ha aderito al programma nazionale FAMI ed è capofila della rete di scuole del progetto regionale "Puglia...insieme" con l'intento di favorire i processi di inclusione e di cittadinanza attiva degli stranieri e delle loro

famiglie attraverso attività laboratoriali svolte in orario extra-scolastico. Agli alunni che ne fanno richiesta vengono forniti in comodato d'uso gli strumenti digitali per continuare a partecipare attivamente alla vita scolastica, anche durante la didattica a distanza.

Vengono svolti percorsi formativi sulla legalità, sul rispetto dell'altro, sul superamento della differenza di genere coinvolgendo anche soggetti esterni come la Polizia di Stato e ci si preoccupa di formare gli alunni ad una vera cultura inclusiva che abbia come fine il riconoscimento del valore "persona".

Sul fronte del contrasto al bullismo, al cyberbullismo e alle altre forme di violenza, sono state organizzate una serie di attività formative. In particolare, la scuola ha elaborato un Vademecum ad uso della comunità scolastica e tutte le classi progettano un'Uda finalizzata alla prevenzione al bullismo e al cyberbullismo. Inoltre, ha aderito alla rete di scopo "Nè vittime nè prepotenti" con l'Ass. Spazio@perto APS e l'Ass. "Oltre lo sport" dove vengono condivise progettualità e buone prassi educative.

L'istituto fa parte della rete "Alto Potenziale" fondata dall'associazione di promozione sociale "Città dei Bimbi" di Bari e dal Lab talento dell'Università di Pavia, che ha la finalità di fornire percorsi formativi per i docenti volti al riconoscimento e la cura degli alunni dall'alto potenziale. Considerato che le esigenze di tali alunni, sono da includere tra i Bisogni Educativi Speciali, la formazione è finalizzata all'identificazione e al riconoscimento delle peculiarità dei bambini plusdotati e alla valorizzazione degli stessi all'interno del sistema scolastico.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è lo “strumento fondamentale” che contraddistingue ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere davvero INCLUSIVA. Per la stesura del suddetto documento si fa riferimento la Legge n°104/92 e al DPR del 24 febbraio 1994, alla Legge 107/2015 e al relativo Decreto Lgs. attuativo n.66/2017. Viene predisposto, secondo il modello ICF stilato dall'OMS e consiste in un intervento mirato a garantire il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativo dell'alunno con disabilità, accompagnandolo per l'intero anno scolastico. Tale documento analizza aspetti, quali: condizioni fisiche, funzioni mentali specifiche, attività personali, partecipazione sociale, fattori contestuali ambientali, fattori contestuali personali. Il PEI si integra perfettamente con il Piano di Lavoro sugli interventi educativo-didattici dell'alunno diversamente abile. La Scuola, quale comunità educante, mette in atto strategie efficaci per promuovere la differenziazione dei percorsi e garantire la personalizzazione degli interventi del lavoro in aula, all'interno di un sistema integrato di interventi educativi. Tali percorsi personalizzati sono condivisi da docenti di sostegno e curricolari di classe/sezione che operano in stretta sinergia tra loro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI ha come obiettivo quello di rispondere ai Bisogni Educativi Speciali degli alunni. Nella stesura del PEI sono coinvolti congiuntamente i docenti specializzati della scuola (sostegno e curricolari), gli operatori delle ASL di appartenenza, i terapisti della riabilitazione, gli operatori di Assistenza Specialistica e i genitori degli alunni con disabilità. Tali figure sottoscrivono tale documento, alla presenza del Dirigente Scolastico o di suo delegato.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

I genitori rivestono un ruolo essenziale in tutte le fasi della stesura del PEI, soprattutto se si ragiona in ottica ICF. Essi, sin dall'inizio dell'anno scolastico, collaborano con il docente di sostegno fornendogli informazioni utili riguardanti il proprio figlio attraverso un questionario su base ICF. Tale questionario aiuta il docente specializzato ad effettuare una valutazione completa del bambino disabile. Inoltre i genitori partecipano periodicamente agli incontri GLHO alla presenza del Dirigente Scolastico, dei docenti di classe, delle coordinatrici Gruppo H del Circolo e degli Operatori ASL di

appartenenza (neuropsichiatra infantile).

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Associazione AIRIPA

Sportello di ascolto genitori/insegnanti

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES considera • la coerenza degli interventi e dei percorsi educativo-didattici previsti dai PEI e PDP; • i criteri di individualizzazione e di personalizzazione definiti e documentati nei PEI e PDP e condivisi dai docenti del team di classe; • la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti dagli stessi sulla base dei livelli di competenze disciplinari e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente; • il livello di apprendimento degli alunni, prescindendo dagli aspetti deficitari e curando prioritariamente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto finale; • la dispensa di tempi standard per lo svolgimento delle prove, eventuali adattamenti e semplificazioni delle consegne per gli alunni con disabilità e la riduzione quantitativa delle consegne per gli alunni con DSA e con altri BES ; • la fruizione di misure dispensative e l'utilizzo di strumenti compensativi. Inoltre per gli alunni con grave disabilità, è stato elaborato, sulla base del modello nazionale, un documento di certificazione delle competenze personalizzato per rapportare il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

ORIENTAMENTO INFANZIA-PRIMARIA: La scuola prepara accuratamente il passaggio

degli alunni con BES tra i vari gradi di scuola (Infanzia - Primaria – S.Secondaria), predisponendo attività di orientamento e percorsi laboratoriali, finalizzati a facilitare la scelta, in continuità con i docenti delle scuole presenti sul territorio.

Approfondimento

L'Accoglienza e la Continuità educativo-didattica rappresentano un punto privilegiato nella progettazione di percorsi finalizzati ad agevolare un approccio graduale degli alunni verso il nuovo ambiente che li accoglie e a favorire un passaggio sereno tra i diversi ordini di scuola. Pertanto, il nostro Istituto prevede una serie di iniziative distribuite nei vari periodi dell'anno e coordinati dalla Funzione Strumentale per la Continuità insieme alla Commissione per la Continuità composta dagli insegnanti delle classi ponte Scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria.

Si allegano di seguito documenti di riferimento.

ALLEGATI:

Continuità.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata (d'ora in poi DDI), secondo le indicazioni impartite nel documento "Linee guida per la Didattica digitale integrata" e la successiva Nota del M.I. n. 11600 del 3 settembre 2020. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Per DDI si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni del Circolo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle

nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è rivolta anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi di fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

ALLEGATI:

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Primo collaboratore: sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Secondo collaboratore: in caso di assenza o impedimento sia del Dirigente sia del Primo Collaboratore del Dirigente, assume tutte le funzioni delegate al Primo Collaboratore del Dirigente relativamente agli adempimenti urgenti e indifferibili, d'intesa con il Dirigente e nel rispetto delle direttive impartite. Vigila sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali e dei codici di comportamento da parte dei dipendenti, con la</p>	2
----------------------	--	---



	segnalazione al Dirigente di eventuali anomalie o violazioni. Collabora nella gestione degli adempimenti relativi alla Privacy e alla sicurezza informatica.	
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono incarichi che il dirigente scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. Sono state individuate n. 5 Aree: - Gestione PTOF Scuola Primaria - Gestione PTOF Scuola Infanzia (n. 2 docenti) - Continuità didattica e territoriale - Inclusione (Prevenzione DISCO/Intercultura) - Sostegno al lavoro dei docenti e innovazione didattica	5
Responsabile di plesso	Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento (diffondere circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso, raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, raccoglie le esigenze relative a materiali e sussidi, segnala eventuali situazioni di rischi e problemi, si relaziona con i genitori, ecc..)	5
Responsabile di laboratorio	Tale figura ha il compito di: - organizzare l'orario di utilizzo del laboratorio; - custodire le macchine e le attrezzature effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza; - segnalare eventuali anomalie; - predisporre e	5



	aggiornare il regolamento di laboratorio.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è una figura di sistema che affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Coordina e facilita la realizzazione delle attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e promuove l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5
Presidenti e Segretari di Interclasse/Intersezione	Funzioni di coordinamento dei Consigli di Interclasse/ Intersezione	12
Referente inclusione alunni disabili	Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola e collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano educativo individualizzato (legge 104/1992, art. 15, comma 2) dei singoli alunni.	2
Referente sito web	Raccoglie e organizza il materiale da pubblicare sul sito.	1
Referente Educazione Civica	Fornisce linee di orientamento e piste di lavoro, sulla base della normativa di	1



	<p>riferimento, alla Commissione di lavoro sull'ed. Civica . Coordina le attività di progettazione e stesura del curriculum di Ed. Civica, delle rubriche valutative e dei relativi giudizi. Fornisce azioni di supporto per la realizzazione delle attività dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Promuove la predisposizione di modalità di monitoraggio della sperimentazione in corso.</p>	
Commissione Educazione Civica	<p>Ha il compito di supportare i docenti nelle fasi di realizzazione dei percorsi di Educazione Civica dell'Istituto. Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento e diffondendo all'interno della comunità scolastica proposte formative e prassi didattiche.</p>	8
Commissione Continuità	<p>Ha il compito di pianificare momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio tra gli ordini di scuola al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano come scopo di favorire, nello studente, un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno.</p>	12
Referente Bullismo e Cyberbullismo	<p>Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo all'interno della comunità scolastica.</p>	1
Comitato di valutazione	<p>Il comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.</p>	3



<p>Nucleo Interno di Valutazione</p>	<p>Il NIV collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione e nel monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. Diffonde all'interno della scuola i documenti strategici e ne condivide fasi di elaborazione e attuazione. Cura la rendicontazione sociale e le azioni ad esso connesse.</p>	<p>14</p>
---	---	-----------

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)</p>	<p>Supporto alunni con Bisogni Educativi Speciali Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)</p>	<p>Supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	<p>4</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il direttore dei servizi generali ed amministrativi è il coordinatore dell'attività del personale ATA. Assume la funzioni e la responsabilità di adozione finale degli atti stabiliti dal suo profilo e, in via concorrente, alla direttiva del Dirigente Scolastico.
Ufficio protocollo	Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita.
Ufficio per la didattica	Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: • Iscrizioni • Permessi di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Assenze • Infortuni degli alunni • Certificazioni La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e docenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.
Ufficio amministrativo contabile e personale docente e ATA	Svolge la sua azione nel disbrigo delle attività contabili – gestionali e si occupa degli adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico
<https://terzocircolomodugno.edu.it/modulistica/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ ROBOCUP JR ACADEMY PER LA PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA ROBOTICA A SCUOLA, vede impegnate alcune docenti in attività di formazione, in presenza e on line, per l'utilizzo della robotica educativa nella didattica. Le competenze professionali acquisite hanno ricadute interne in termini di diffusione e di condivisione della formazione agli altri docenti e di percorsi formativi rivolti agli alunni.

Studiare e applicare la robotica è importante per **imparare un metodo di ragionamento e sperimentazione del mondo**, questa nuova scienza **promuove le attitudini creative negli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo.**



❖ **CONVENZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI - ISTITUZIONI SCOLASTICHE ACCREDITATE AD ACCOGLIERE I TIROCINANTI DEI PERCORSI DI LAUREA MAGISTRALE SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DI TFA E DEI CORSI DESTINATI AL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE SUL SOSTEGNO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione tirocinanti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Da diversi anni, l'istituzione scolastica è accreditata ad accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale Scienze della Formazione, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno.

❖ **RETE TERRITORIALE "FAMI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università

❖ RETE TERRITORIALE "FAMI"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

L'adesione alla Rete FAMI (Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri", Programma nazionale FAMI, Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building" – lettera K), Prog. n. 740) nasce dall'esigenza di migliorare la gestione, l'organizzazione e la didattica di una scuola che, da sempre, è un punto di riferimento per i cittadini non italiani residenti nel Comune di Modugno.

❖ RETE "DATI IN SICUREZZA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete con istituto capofila la Scuola Polo di Ambito che ha come interesse comune la formazione sul Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali DGPR 279/2016 e nomina del DPO.

**❖ RETE "METODO ANALOGICO BORTOLATO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete di Scopo collaborano per realizzare le seguenti azioni:

- - Applicazione sistematica del Metodo Analogico di Bortolato per l'insegnamento e apprendimento della Matematica e dell'Italiano preferibilmente nelle sezioni della scuola dell'infanzia e nelle classi prime della scuola primaria. A discrezione delle singole scuole il MAB potrà essere utilizzato anche nelle classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria.
- - Condivisione delle buone pratiche relative all'applicazione della didattica analogica fra i componenti della rete.
- Formazione, anche on the job, sul Metodo Analogico di Camillo Bortolato per l'apprendimento della Matematica e dell'Italiano.

**❖ RETE "ALTO POTENZIALE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "alto potenziale" è un modello di sostegno per i gifted children.

["Alto potenziale"](#) è la prima rete italiana formata da istituzioni, associazioni, università, scuole e dagli stessi genitori dei cosiddetti "piccoli geni". È sostenuta dalla Regione Puglia e rappresenta un modello di sostegno per scuole e genitori che si candida a diventare una best practice italiana.

La rete realizza le seguenti azioni : formazione scolastica e parent training per i più grandi, didattica personalizzata, mappatura dei bisogni delle scuole pugliesi sull'alto potenziale cognitivo degli studenti, indicazioni operative per scuole e famiglie, networking tra i genitori di gifted children ed una campagna di comunicazione sociale.

**❖ RETE "STUDIO IN PUGLIA...INSIEME"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto di rete, di cui l'istituto è capofila, intende rispondere in modo organico e coerente ai bisogni e alle esigenze di integrazione degli alunni con genitori di Paesi terzi frequentanti gli istituti della rete e delle relative famiglie, con lo scopo di fornire loro gli strumenti necessari a portare avanti un percorso formativo positivo e ad effettuare scelte consapevoli rispetto al futuro.

E' previsto lo svolgimento di laboratori di cittadinanza attiva ed educazione alla mondialità e di attività di recupero scolastico, al fine di fornire, ai minori, strumenti utili per affrontare con successo il percorso scolastico e di integrazione sociale, ma anche promuovere dinamiche relazionali positive.

❖ RETE "NÈ VITTIME NÈ PREPOTENTI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--



❖ RETE "NÈ VITTIME NÈ PREPOTENTI"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di un accordo di rete tra l'APS Spazio@perto, l'ASD Oltre lo sport e l'istituto per la condivisione di contenuti informativo-formativi presenti sul portale Spazio Legalit@ riferiti a due campi tematici strettamente legati tra loro:

- o il bullismo, il cyber bullismo e l'isolamento derivante dall'uso incontrollato dei social network.
- o I disturbi alimentari, rapporti malsani con il cibo: [anoressia](#) e [bulimia](#).

Lo scopo è:

- promuovere nelle giovani generazioni conoscenze e competenze profonde nelle tematiche affrontate nell'ottica di una crescita continua ed equilibrata, che renda gli studenti stessi cittadini consapevoli, capaci di assumere responsabilità nei riguardi della realtà in cui vivono;
- diffondere conoscenze e comportamenti corretti nelle famiglie di appartenenza;
- promuovere la formazione continua dei docenti;
- promuovere la collaborazione tra Istituzioni ed Associazioni che si occupano di formazione, lo scambio di informazione ed esperienze tra le stesse, la



messa in comune di professionalità e strumenti per contribuire alla crescita ed alla valorizzazione del territorio stesso.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PERCORSO "CAPOVOLGI-AMO LO SGUARDO"

Formazione Docenti e ricerca-azione su strategie di insegnamento innovative ed inclusive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PERCORSO "TIC PER LA SCUOLA"

Formazione Docenti e ricerca-azione sull'uso delle TIC nella Didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **PERCORSO "METODO ANALOGICO DI C. BORTOLATO"**

La formazione ha l'obiettivo di innovare la didattica dell'Italiano e della Matematica secondo i principi del Metodo Analogico di Camillo Bortolato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento della prestazioni in Italiano. ▫ Miglioramento delle prestazioni in Matematica. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppare le competenze digitali.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PERCORSO "PROTOCOLLO SICUREZZA ANTI COVID"**

Formazione in materia di Sicurezza sul Lavoro disciplinato dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 avente ad oggetto le misure di contenimento della diffusione del contagio da COVID-19. La formazione si è basata principalmente sulle: -Indicazioni e sui rischi biologici da COVID-19; -Modalità ed utilizzo dei dispositivi di sicurezza individuali; -Misure di prevenzione e protezione del contagio da adottare all'interno della comunità scolastica.



Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PERCORSO "TUTORATO E FORMAZIONE NEO-IMMESSI"**

Le attività formative sono rivolte ai docenti tutor in considerazione del determinante ruolo di affiancamento al docente neo-immessi e del suo compito di supervisione professionale. Il docente neo-immesso, pertanto, sarà guidato nella costruzione della documentazione richiesta dal periodo di prova e nell'acquisizione delle competenze professionali previste per il profilo docente, attraverso un'azione di riflessione sull'attività didattica e di sperimentazione sul campo di pratiche, strumenti operativi e metodologie.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PERCORSO "EDUCAZIONE CIVICA"**

I moduli formativi sono rivolti ai docenti individuati dall'istituto (tra cui il referente) con il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata" e di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. I moduli formativi dovranno: a) approfondire l'esame dei tre nuclei concettuali (1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la



promozione dei principi di legalità; 2. Cittadinanza attiva e digitale; 3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona) la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline; b) prevedere esempi concreti di elaborazione di curricula in raccordo con i Profili di cui agli Allegati B e C delle Linee Guida, con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici; c) proporre esempi di griglie di valutazione, in itinere e finali; d) promuovere modalità organizzative adeguate ai differenti percorsi ordinamentali.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PERCORSO "LINGUA INGLESE"

Il percorso è rivolto alla formazione linguistica finalizzata all'acquisizione delle certificazioni A2- B1-B2 in lingua inglese in relazione alle esigenze espresse dalle scuole appartenenti all'ambito. Sarà svolto a distanza e avrà una durata di minimo 30 ore, suddivise in lezioni settimanali online da 1,5 ore ciascuno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ SCUOLA SICURA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società SILEA S.r.l.

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto formatore sui processi di dematerializzazione

❖ PERCORSO "PROTOCOLLO SICUREZZA ANTI COVID"



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	DSGA, personale amministrativo, collaboratori scolastici.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Silea s.r.l.